

CULTURA: VENERDI' SI INAUGURA XV RASSEGNA EDITORI ABRUZZO

14 Luglio 2010

PESCARA - Sarà inaugurata venerdì 16 luglio, alle ore 21.00, nella sede del museo delle Genti d'Abruzzo a Pescara, con il giornalista e scrittore Raffaele Nigro, la XV Rassegna dell'editoria abruzzese. Il programma articolato fino a giovedì 22 consentirà, alle circa venti case editrici abruzzesi coinvolte, di presentare libri in catalogo.

Diversi titoli sono dedicati alla tragedia dell'Aquila ma i testi spaziano dalla narrativa, alla scienza, dalla saggistica, alla poesia. Come già accade da qualche edizione a questa parte, anche la XV rassegna ospiterà editori di altre regioni: quest'anno è stata selezionata l'Umbria. Parte del ricavato delle vendite dei libri sarà devoluto alla Croce rossa. Diversi i nomi prestigiosi che arricchiranno il cronoprogramma degli appuntamenti con i testi e i loro autori: dal critico Walter Mauro, a Michele Placido, dalla poetessa brasiliana Marcia Theòphilo, candidata al Nobel e testimonial dell'Unesco alla poetessa e studiosa di lingue anglosassoni e iberiche, Elena Clementelli.

L'assessore alla Cultura, Mauro di Dalmazio, nel ricordare il contributo offerto dalla Regione Abruzzo alla realizzazione della manifestazione ha posto l'accento sulla necessità di inquadrare tali eventi in un "disegno di valorizzazione - ha detto - di un settore che ha bisogno di un'ampia condivisione e altrettanta passione. Frutto di questo sforzo, anche finanziario, è la ritrovata presenza, dopo qualche anno, dell'editoria abruzzese al salone del libro di Torino".

Dello stesso avviso il presidente dell'associazione editori abruzzesi, Nicoletta Di Gregorio. "E' indubbio - ha affermato - che gli editori mirano al sogno perché resistere in un mondo dove il libro non viene letto è opera di intelligenza imprenditoriale ma soprattutto di cuore. L'editoria abruzzese si sta imponendo anche sullo scenario nazionale: ecco un'altra ragione per essere soddisfatti di inaugurare una nuova edizione".

La rassegna è frutto della collaborazione, tra gli altri, del Museo delle Genti d'Abruzzo e della libreria Libernauta.